



COMUNE DI UDINE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.2017/4911/00015

DIPARTIMENTO GESTIONE DEL TERRITORIO DELLE INFRASTRUTTURE E DELL'AMBIENTE

Unità Organizzativa Gestione Urbanistica

OGGETTO: Variante n. 13 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa alla ridefinizione funzionale di zone per servizi ed attrezzature collettive tra Via Pracchiuso e Via Diaz. Presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni/opposizioni e conseguente approvazione.

TIPO ATTO: Delibera per il Consiglio

TIPO VOTAZIONE: voto palese

IMMEDIATA ESECUZIONE: Sì

VISTO IL RELATORE

(rag. Carlo Giacomello)

Parere favorevole ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000.

**IL RESPONSABILE DI
UNITÀ ORGANIZZATIVA**

(arch. Raffaele Shaurli)

**IL RESPONSABILE del
SERVIZIO FINANZIARIO**

(dott. Marina Del Giudice)

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che il Comune di Udine è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 57 d'ord. in data 03 settembre 2012, in vigore dal 10 gennaio 2013 a seguito della pubblicazione sul BUR del DPR n. 0272/Pres. del 28 dicembre 2012, di conferma di esecutività della delibera di approvazione anzidetta;
- che con deliberazione n. 12 d'ord. del Consiglio comunale in data 23 febbraio 2017, divenuta esecutiva a termini di legge, è stata adottata la variante n. 13 al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 21/2015, relativa alla ridefinizione funzionale di zone per servizi ed attrezzature collettive tra Via Pracchiuso e Via Diaz;
- che la deliberazione anzidetta, unitamente agli elaborati di variante, è stata depositata presso la Segreteria Generale del Comune per trenta giorni effettivi, dal giorno 15 marzo 2017 al giorno 28 aprile 2017;
- che l'avviso di adozione della variante e del successivo deposito è stato inserito sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 15 marzo 2017;
- che l'avviso di adozione e deposito della variante è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Udine dal giorno 15 marzo 2017 al giorno 28 aprile 2017, ed inserito sul sito web comunale www.comune.udine.gov.it dal giorno 15 marzo 2017 e per tutta la durata della pubblicazione a termini di legge;
- che durante il suddetto periodo di deposito non è pervenuta alcuna osservazione od opposizione avverso la variante come sopra adottata, come risulta dalla dichiarazione della Segreteria Generale n. A.P. 0000310 in data 02 maggio 2017 prot. PI/C 0002114 del 02 maggio 2017;
- che, ai sensi del D.Lgs 33/13 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, lo schema della delibera di adozione, unitamente agli elaborati di variante, è stata inserita prima dell'adozione sul sito web comunale, e che sul sito comunale sono stati pubblicati, e sono tuttora presenti, gli atti e i documenti della variante, compresi quelli relativi al procedimento VAS;

PRESO ATTO

- che l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine – Dipartimento di Prevenzione – SOC Igiene e Sanità Pubblica – Servizio di Igiene Ambientale, con nota prot. n. 26359/D.D.4 in data 30 marzo 2017, ha ritenuto che dagli interventi previsti dalla variante non possano derivare problemi rilevanti per la tutela dell'ambiente e della salute pubblica, richiamando, nel contempo, specifiche indicazioni per gli aspetti relativi alla sostenibilità degli interventi previsti, riferiti alla fase attuativa degli stessi;
- che il 12° Reparto Infrastrutture delle Forze Operative Nord – Ufficio Demanio, con nota prot. n. MDE23665000365 cod.id. 7, in data 20 marzo 2017, ha comunicato il proprio *“nulla contro”* relativamente alla variante in argomento;
- che l'Agenzia del Demanio, Direzione Generale e Direzione Regionale del Friuli Venezia Giulia, ricevuta la documentazione trasmessa con nota in data 13 marzo 2017, non ha comunicato osservazioni in merito alla variante al PRGC in argomento;
- che l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “La Quietè”, con nota prot. 747 in data 15/03/2017, ha espresso parere favorevole alla variante n. 13 al Piano Regolatore Generale Comunale;

RILEVATO, per quanto concerne le intese necessarie al perfezionamento della variante in argomento, ai sensi e per gli effetti di cui al terzo comma dell'articolo 8 della L.R. 21/2015, che la variante deriva, come specificato nell'atto deliberativo di adozione, da specifica richiesta dell'Agenzia del Demanio del FVG, notiziata della avvenuta adozione con la nota soprarichiamata, e che l'Amministrazione della Difesa – referente per la destinazione urbanistica allo stato di fatto dell'area – si è espressa positivamente con la nota sopra richiamata del 12° Reparto Infrastrutture, e inoltre anche l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “La Quietè” ha come sopra comunicato il suo parere favorevole;

RISCONTRATO che con nota prot. n. PG/U 0029326 del 21/03/2017 è stata interpellata la Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia – Sede staccata di Udine in merito al necessario parere di competenza di cui alla variante n. 13 in argomento, ai sensi dell'art. 17 comma 6 del D.P.Reg. 20/03/2008 n.86/Pres. Regolamento di attuazione della L.R. 5/2007;

PRESO ATTO dei contenuti della nota prot. n. 5256 class. 34.19.01.07 del 31 marzo 2017 trasmessa dalla Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia – che si riportano integralmente: *“Esaminati gli elaborati relativi allo strumento urbanistico indicato in oggetto, pervenuto in data 22/03/2017 ed acquisito al protocollo della scrivente al prot. 4900 di data 27/03/2017 questa Soprintendenza ribadisce quanto espresso*

con nota prot. n. 7597/10.0 in data 30/08/2011 indirizzata a tutti i Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Quanto sopra facendo salvo l'esercizio delle funzioni di tutela di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i..”

RICORDATO che in fase di adozione della variante in argomento, il Consiglio Comunale ha stabilito che prima della approvazione della variante medesima “ ... dovrà essere espletata la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 152/2006, con espressione formale da parte dell'autorità competente, ...”;

VISTA la deliberazione n. 169 d'ord. in data 03/05/2017 della Giunta comunale intesa a stabilire l'esclusione della variante n. 13 al PRGC dalla procedura della valutazione ambientale strategica;

RILEVATO che tale provvedimento di esclusione diviene efficace solo contestualmente alla condivisione da parte dell'autorità procedente, condivisione che viene sancita con il presente atto deliberativo consiliare;

DATO ATTO che con il conferimento di efficacia al provvedimento di esclusione sopraccitato si adempie nella sostanza al disposto dell'articolo 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che subordina l'emissione del provvedimento stesso al fatto di “sentire” l'autorità procedente: in tal modo, infatti, nel provvedimento di esclusione convergono le valutazioni dei due organi nell'ambito delle loro competenze:

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5;

VISTA la legge regionale 25 settembre 2015, n. 21;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che la presente deliberazione non rappresenta né quantifica alcun riflesso contabile;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile dell'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica arch. Raffaele Shaurli, parere conservato agli atti presso l'Ufficio proponente;

DELIBERA

- 1) Di prendere atto della mancata presentazione di osservazioni/opposizioni alla variante n. 13 al Piano Regolatore Generale Comunale;
- 2) Di approvare, conseguentemente, la variante n. 13 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa alla ridefinizione funzionale di zone per servizi ed attrezzature collettive tra Via

Pracchiuso e Via Diaz, in conformità all'elaborato redatto in data 06 febbraio 2017 dall'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica, consistenti in un fascicolo unico;

- 3) Di allegare al presente atto, affinché ne formi parte integrante e contestuale, l'elaborato della variante in oggetto, di cui al soprastante punto 2);
- 4) Di condividere il disposto della deliberazione giuntale n. 169 d'ord. in data 03/05/2017, intesa a stabilire l'esclusione della variante n. 13 al P.R.G.C. dalla procedura della valutazione ambientale strategica, dando atto che con la presente deliberazione viene sancita la piena efficacia dell'atto medesimo;
- 5) Di incaricare le strutture comunali competenti, per tutti gli adempimenti conseguenti ed inerenti il presente atto.